

UN ANNO RICCO

editoriale

Una nuova scuola negli Stati Uniti. Programmi sempre più ricchi e diversificati per la scuola di Londra; insegnanti selezionate, madrelingua inglese; sabati creativi organizzati da una realtà di professionisti come Imaginario; orari flessibili, con possibilità di rimanere a scuola oltre l'orario delle lezioni senza costi aggiuntivi; centri estivi anche a settembre; e la lista potrebbe proseguire. Anche questo 2019 comincia con una prospettiva piena di interessanti proposte per le famiglie da parte delle scuole della rete Liberi di Educare. Un impegno a offrire ai propri bambini stimoli sempre nuovi, proposte aggiornate, coinvolgenti e interessanti, utili a sostenere i genitori nel percorso educativo dei propri figli. Ma la cosa che ci sta più a cuore rimane sempre e solo una: i bambini. Non è semplicemente quello che fanno, ma il come lo fanno, lo sguardo che le insegnanti hanno su di loro. L'attenzione, la cura a ogni specificità, ogni diversità, ogni singolarità. I bambini sono tutti diversi: seguire ed esaltare l'originalità di ciascuno è il compito che il corpo docenti si propone, un impegno che si rinnova costantemente. E con gli insegnanti, i collaboratori, il personale di servizio, chi cucina e chi aiuta in ogni modo. Una comunità legata dalla stessa passione per l'essere umano, e per il miracolo che tutti i giorni si verifica nella gioia dei nostri bambini di osservare la realtà, di capirla e con essa di capire se stessi. La forza della nostra rete sta nel condividere, come in famiglia, lo stesso impegno di attenzione e cura da Firenze a Londra, da Tucson a Loreto, a Pistoia, a Pisa. Dunque la ricchezza delle proposte di quest'anno sono solo la naturale conseguenza dell'impegno che un gruppo di persone decide quotidianamente di dedicare al nostro bene più prezioso: i vostri figli.



PIÙ TEMPO PER DIVERTIRSI

appuntamento con...

Un orario più lungo, che consenta alle famiglie di lasciare i figli in un luogo sicuro con esperti di attività motorie e animazione, insieme ai compagni, senza complicazioni. La proposta delle scuole di Liberi di Educare di orario flessibile, in modo da regalare tranquillità ai genitori che lavorano, si è allargata da quest'anno anche alla scuola dell'infanzia Immacolata Concezione di Loreto.

In linea con le aperture anticipate delle scuole le prime due settimane di settembre, quando ancora molte scuole sono chiuse per le vacanze, la rete di Liberi ha deciso di sperimentare il prolungamento orario quotidiano, per garantire alle famiglie tutta l'assistenza di cui hanno bisogno nell'organizzazione della vita quotidiana. In questo modo i genitori sono tranquilli: sanno che i figli sono in mani sicure, in un ambiente che conoscono, svolgendo attività divertenti. Durante le ore di prolungamento infatti vengono svolti laboratori ludico motori, con attività programmate e progettate in collaborazione con esperti, coinvolgendo anche associazioni sportive particolarmente qualificate nell'organizzazione di percorsi per bambini dell'infanzia.

Tutte le attività proposte sono progettate in maniera modulare e flessibile per lasciare la possibilità di frequenza anche occasionale e saltuaria; grazie a queste attività ludico motorie aggiuntive, i bambini hanno l'occasione di migliorare la conoscenza dei movimenti del proprio corpo e di socializzare tra pari - anziché stare soli con adulti.

La soluzione, già adottata da diverse scuole della rete prima di quella di Loreto, ora ha il vantaggio di godere di un periodo di gratuità, grazie all'adesione a un progetto nazionale in cui la rete ha concorso e vinto. Un'occasione anche per le scuole che ancora non partecipavano al prolungamento di proporre una soluzione alle famiglie, verificando sul campo l'utilità del servizio e valutandone liberamente tutti i vantaggi.



BILANCIO: VERY POSITIVE!

appuntamento con...

Liberi di Educare è una rete che si sta allargando. Da diversi anni ormai il St. Joseph UK, il campus di Londra, è una seconda casa per i bambini e i ragazzi delle nostre scuole, che sanno di poter trascorrere nella struttura le settimane di approfondimento del loro percorso in lingua inglese, che da noi comincia dalla prima infanzia, con la stessa accoglienza, tranquillità e stile di insegnamento che sono offerti nelle scuole di origine in Italia. Una filosofia di approccio e cura dei ragazzi che li mette al centro dell'attenzione, partendo da ogni singola esperienza per accompagnarla nel percorso di crescita e che è una garanzia per i genitori.

Leonardo Salerno è il direttore del St. Joseph UK; gli abbiamo rivolto alcune domande per capire come sta procedendo il lavoro da quelle parti.

Come sta andando la scuola di Londra?

Finger crossed siamo molto contenti, soprattutto del feedback dei nostri studenti e del fatto che ogni anno sempre più ragazzi tornano a trovarci.

Che tipo di servizi offrite?

I servizi ora sono davvero tanti. Siamo partiti dai corsi con alloggio nel nostro residence per arrivare a proporre corsi con alloggio in famiglie rigorosamente selezionate, sempre nell'area vicina alla scuola. Inoltre offriamo English for Families- corsi per le famiglie -; English with sport – Rugby summer school cioè una vera scuola di Rugby con i Saracens, Campioni Inglesi; corsi di lingua telematici - English for Architects – English for Accountants -; corsi di Inglese online grazie a una piattaforma universitaria internazionale che si chiama Join-Me. Infine, ultima proposta per i ragazzi, abbiamo realizzato il corso Real Life London Experience – Study & Work Programme: la mattina studiano a scuola, mentre il pomeriggio possono fare un'esperienza di lavoro/volontariato in alcuni Charity shops del territorio che abbiamo selezionato. Un modo diverso e molto autentico di confrontarsi con la lingua ma anche con la cultura del posto.

Qual è il vantaggio di una struttura del genere per i ragazzi della rete Liberi di Educare?

Ci sono vari vantaggi. Il primo lo dico con uno slogan che stiamo usando: "One family, many schools", una famiglia molte scuole. Al St Joseph abbiamo lo stesso sguardo e attenzione al bambino/ragazzo delle scuole della rete. Poi, inevitabilmente la qualità dell'insegnamento, la ricchezza delle proposte e la garanzia della mia pre-



GENNAIO 2019

NEWSLETTER

senza. Sono stato per lungo tempo direttore in alcune scuole della rete nell'area di Pistoia, e da diversi anni ormai risiedo qui a Londra. Dunque conosco entrambe le realtà, conosco personalmente i colleghi e rappresento una garanzia di metodo e continuità con le mentalità sia italiana che inglese. Venire qui per loro è come andare a trovare uno zio!

Com'è il personale docente della scuola? Quanti insegnanti ci sono nella struttura e quanto tempo stanno con i ragazzi?

Abbiamo selezionato attentamente il nostro personale, forti, dell'esperienza italiana di anni e consapevoli di quello che cercavamo. Abbiamo fantastici insegnanti, una cuoca eccezionale in grado di far apprezzare la cucina anglosassone ma che conosce anche quella italiana, in modo da venire incontro alle esigenze di tutti.

Gli insegnanti sono cinque o sette, a seconda dei periodi, e trascorrono con i ragazzi tre/quattro ore la mattina e altrettante nel pomeriggio. Spesso si trattengono anche dopocena, in occasione delle drama classes. Sono davvero entusiasta di loro perché condividono la nostra filosofia, la nostra cura per i ragazzi. Siamo un bel team.

Qual è secondo te la cosa che i bambini e i ragazzi apprezzano di più dell'esperienza Londinese?

Lo stare insieme al college, il sentirsi a casa lontano da casa, "Your Family Language school in London; ma anche il fatto che tutti i giorni usciamo per un giro a Londra, ogni volta a vedere qualcosa di diverso ed entusiasmante. Infine anche l'occasione di conoscere bambini e ragazzi inglesi, spagnoli, cinesi, vietnamiti e così via durante i momenti di scambio con altre scuole della zona. Un momento prezioso in cui stabiliscono a volte belle amicizie e in cui hanno modo di confrontarsi con coetanei così diversi - anche se in fondo uguali.

Quest'anno viene inaugurata anche una scuola della rete a Tucson, Arizona: l'Holy Trinity Center. Quale valore porta secondo te questa nuova proposta?

Gli USA rappresentano un nuovo mondo che si spalanca per i nostri studenti, soprattutto per chi è già venuto da noi molte volte e vuole confrontarsi con un diverso aspetto del mondo anglosassone. Federico (il direttore della nuova struttura) è un bravo professionista e una bella persona, sono certo che proseguirà con la stessa cura e attenzione che contraddistingue tutte le nostre scuole. "One Family, many Schools" è proprio questo.



I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

“L'Olocausto è una pagina del libro dell'Umanità da cui non dovremmo mai togliere il segnalibro della memoria”

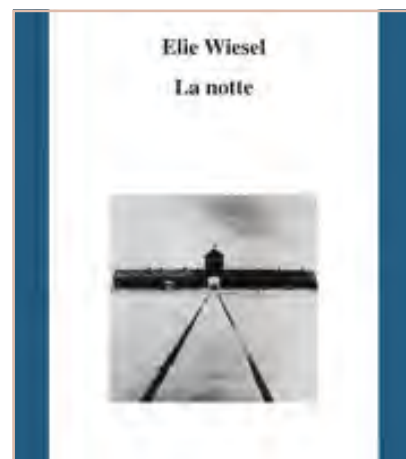
P.Levi

ADULTI

Wiesel E., La notte

Giuntina, 2007 € 10,00 pp. 112

Il libro forse più conosciuto del premio Nobel per la pace 1986 merita una lettura (o rilettura) nel mese in cui cade il Giorno della Memoria. Si tratta di un libro drammatico, dove non c'è quasi spazio per fermarsi un attimo e riflettere su quello che si sta leggendo, perché la vicenda si snoda veloce nelle poco più di cento pagine, da una infanzia felice, al ghetto, alla deportazione, alle giornate trascorse ad Auschwitz prima e a Buna e Buchenwald poi, dal giovane protagonista Eliezer. Che cosa può diventare un uomo – la domanda di sottofondo mai espressa – in condizioni tremende come quelle narrate? E dov'era Dio allora? Domanda questa espressa invece, quasi identicamente nella forma a quella posta da Papa Benedetto XVI durante la propria visita ad Auschwitz ma senza quella tenerezza di figlio che si ritrova anche nella bellissima introduzione di Mauriac.



RAGAZZI

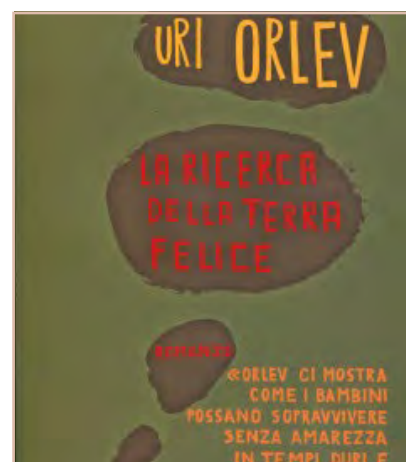
Orlev U., La ricerca della terra felice

Salani, 2014 € 9,90 pp. 245

Eliusha ha solo sei anni quando la sua vita è investita dalla guerra e all'improvviso anche da una grande verità: quella di essere un bambino ebreo. In pochissimo tempo quindi insieme alla sua famiglia dovrà abbandonare la propria casa e montare su di un treno che lo porterà lontano dalla Polonia, nelle profonde immensità dell'URSS che, nell'immaginario del padre fervente comunista, sconfiggerà in breve Hitler e darà libertà a tutti... Una storia drammatica narrata con gli occhi di un bambino – per il quale non c'è paura che tenga se c'è in gioco la possibilità di fare amicizia con dei giovani mongoli e il loro cammello – in cammino verso “la terra felice”.

Età di lettura: 10/11 anni

Disponibile anche in ebook



BAMBINI

Lucchi N., Johnny il camaleonte

EL, 2017 € 8,50 pp.54 ill.

Jhonny è un giovane camaleonte che passa da un colore all'altro a seconda di dove si poggia, per questo gli altri animali lo chiamano “strano” ed ognuno – il ragno, la farfalla, il serpente – ha qualche suggerimento da dargli perché si senta “se stesso” e non “l'imitazione” di qualcosa d'altro. Ma la natura fa le cose per bene e Johnny scoprirà che per essere se stessi basta essere quello che siamo...

Età di lettura: dai 4/5 anni



Tutti i libri recensiti in questa rubrica sono disponibili presso le

Librerie Universitarie via delle Pandette, 14 Firenze (all'interno del Polo Universitario di Novoli) tel 0554476652 info@librerieuniversitarie.com orario tutti i giorni 8.00-18.30, sabato 9.00-12.30